

# Prodi torna in Cina. E Monti?

di [Lo Spazio della Politica](#) 16 febbraio 2012

**Alberto Forchielli** non è un nome nuovo per Lo Spazio Della Politica. La nostra Elena Premoli aveva già avuto l'occasione di intervistarlo per il mensile [Orizzonte Cina](#). Nel 2011 lo abbiamo segnalato fra i nostri [Top 100 Global Thinkers](#). In questo breve scambio di battute, parliamo di Cina e Italia, Monti e Prodi.

**Questa settimana Romano Prodi si recherà in Cina. È azzardata l'ipotesi che questa visita stia preparando il terreno per un viaggio istituzionale del premier Mario Monti?**

AF) La visita di Monti è in cantiere da tempo a cura della Farnesina. Romano Prodi è molto ascoltato da Pechino sui temi dell'euro, non dimentichiamoci che sono 30 anni che Prodi va in Cina, ha visto molte generazioni di leader Cinesi, lo definirei piuttosto il "Kissinger Europeo".

**Secondo lei, quali dovrebbero essere oggi i temi principali nell'agenda di un viaggio istituzionale in Cina?**

AF) Monti in Cina è più considerato di Angela Merkel (consiglio di leggere a questo proposito [Monti: dalla Cina una benevola apertura di credito](#)). I cinesi vorranno il conforto di Monti prima di decidere un eventuale intervento a sostegno della moneta unica.

**Qualche settimana fa, il Financial Times ha prestato molta attenzione agli sviluppi dell'affare [Thames Water](#). Pensa che tale episodio possa ripetersi anche in Italia?**

AF) Mah, Enel? Eni? Sono perplesso, ma tutto è possibile.

**Escluderebbe a priori il coinvolgimento di istituzioni finanziarie cinesi a sostegno dei titoli di stato italiani?**

AF) No, ma prima deve venire Monti a Pechino.

**Angela Merkel si è recata in [Cina](#) poco più di due settimane fa. Pensa che nell'agenda possano rientrare anche temi riguardanti l'attuale assetto politico dell'euro zona?**

AF) La Cina non interferisce sugli affari altrui neanche a porte chiuse.

*(intervista a cura di Riccardo Vurchio)*

**Aggiornamento del 22 febbraio**

Direttamente dalla [rassegna stampa](#) di Osservatorio Asia, il nostro intervistato Alberto Forchielli è stato il primo a confermare il viaggio istituzionale di Mario Monti in Asia. A fine marzo il premier si recherà prima a Tokyo, poi a Pechino. In base anche a quanto è scritto in questa intervista, non è difficile pensare che il "viaggio serva a mettere il sigillo finale su questo accordo". In particolare, l'accordo menzionato è **un'intesa tra Cina e Giappone volta ad aumentare il contributo alle risorse del Fondo Monetario Internazionale per contrastare la crisi dell'Eurozona**. Il Financial Times era stato il primo a riportare tale [notizia](#), domenica scorsa, sulla base delle dichiarazioni rilasciate dal ministro delle finanze giapponese *Jun Azumi*, a margine dell'incontro con il vice-premier cinese *Wang Qishan*.